Candidatura N. 18745
10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	FRATTAMAGGIORE IC 3 - GENOINO
Codice meccanografico	NAIC8E100T
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA SENATORE PEZZULLO 2
Provincia	NA
Comune	Frattamaggiore
CAP	80027
Telefono	0818306128
E-mail	NAIC8E100T@istruzione.it
Sito web	www.genoinodacquisto.gov.it
Numero alunni	1150
Plessi	NAAA8E101P - FRATTAMAGGIORE 3 P.IANNIELLO NAEE8E101X - FRATTAMAGGIORE 3 S. D'ACQUISTO NAMM8E101V - G.GENOINO -FRATTAMAGGIORE-

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 18745 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Volley for All Babies	€ 5.547,90
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Volley for All	€ 5.547,90
Musica strumentale; canto corale	Genoino Angelic voices	€ 5.682,00
Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	Cultura & territorio	€ 5.682,00
Innovazione didattica e digitale	Robotica con i Lego	€ 5.682,00
Potenziamento delle competenze di base	Matematicando	€ 5.682,00
Potenziamento delle competenze di base	L'Italiano - La nostra lingua madre	€ 5.547,90
Educazione alla legalità	Legal...mente	€ 5.547,90
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	**€ 44.919,60**

Articolazione della candidatura
10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

Sezione: Progetto

Progetto

Titolo progetto	Effetto Domino

Descrizione progetto	L'obiettivo del progetto è costruire un percorso che contribuisca alla crescita globale della persona, che accresca la consapevolezza di sé e porti ad una graduale autonomia critica e operativa, tale da permettere allo studente di essere in grado di effettuare scelte adeguate nell'immediato e nel futuro. La presente proposta progettuale, in linea con gli obiettivi e la mission del piano dell'offerta formativa, intende agire su un duplice livello: da un lato offrire agli allievi dei percorsi di potenziamento delle competenze di base dall'altro sostenere gli studenti che vivono forti disagi relazionali e/o situazioni particolarmente problematiche e che necessitano pertanto di un supporto adeguato e individualizzato. Si offrono così strumenti che possano contribuire a migliorare il clima scolastico, aumentare l'autostima e contrastare il senso di inadeguatezza. La proposta progettuale prevede pertanto la realizzazione di interventi finalizzati a: potenziare le competenze di base attraverso due moduli di di cui uno per la lingua parlata e l'altro per la matematica da attivare nella scuola secondaria di I grado; sviluppare abilità psicomotorie e d'interazione con due moduli di educazione motoria, sport e gioco didattico da attivare uno nella scuola primaria ed uno nella secondaria di I grado; promuovere il valore formativo della musica corale dal punto di vista creativo affettivo relazionale e di educazione alla cittadinanza attraverso un modulo di canto corale da attivare tra gli alunni della primaria e della secondaria di I grado; sensibilizzare su tematiche di cittadinanza con un modulo di educazione alla legalità attivato per la secondaria di primo grado; stimolare il pensiero creativo e computazionale le relazioni tra pari e la sana competizione attraverso il modulo di innovazione didattica e digitale sviluppare il senso di appartenenza alla comunità attraverso la scoperta delle proprie radici culturali e familiari per favorire una crescita equilibrata.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento
Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio e indicare i fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica all'interno dell'istituzione scolastica.
(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

L'IC Frattamaggiore 3 Genoino consta di tre plessi: due per la scuola secondaria di 1^ grado e uno per la scuola dell'infanzia e primaria. La sede della primaria e quella della secondaria di via Pezzullo sono site in zone periferiche. In particolare il plesso di via Pezzullo è dislocato su un territorio al confine tra il comune di Frattamaggiore e quello di Cardito, dove regna un degrado socio-culturale notevole con conseguenti casi di disgregazione familiare. Inoltre questo territorio è completamente privo di spazi di aggregazione e di servizi essenziali. La platea scolastica di questo plesso risente, quindi, del tessuto sociale in cui vive per cui, non avendo punti di riferimento manifesta scarsa conoscenza ed applicazione alle regole del vivere civile, mancanza di senso del dovere e difficoltà nei rapporti interpersonali. Consapevole dell'importanza formativa che, in tale contesto, riveste l'istituzione scolastica in quanto rappresenta l'unico luogo in grado di aiutare i ragazzi nel loro processo di crescita, si cerca di proporre loro un percorso che promuova conoscenze e competenze, che dia loro la consapevolezza delle proprie potenzialità e stimoli l'interesse verso ciò che li circonda adottando strategie rispondenti il più possibile ai loro bisogni così da motivarli.

Obiettivi
Indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto anche in collegamento con altre attività realizzate, o che si intendono realizzare, dalla scuola al suo interno e in collaborazione col territorio.
(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

La proposta progettuale intende:

potenziare i punti di forza degli alunni per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità ;

favorire l'integrazione sociale degli alunni con disagio;

rafforzare la dimensione della scuola intesa come luogo di vita e di cultura, attraverso itinerari alternativi e materiali specifici che favoriscano e sostengano la maturazione e l'inserimento sociale;

garantire in collaborazione con gli enti locali e associazioni presenti sul territorio opportunità educative per contrastare la dispersione e l'insuccesso scolastico in continuità con il progetto "La scuola di tutti" realizzato nell'ambito de "La scuola al centro" del Miur;

sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;

valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Caratteristiche dei destinatari
(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Destinatari dell'intervento sono gli studenti regolarmente iscritti all'Istituzione scolastica della scuola Primaria e Secondaria di primo grado che mostarno difficoltà nel vivere la scuola come parte integrante della loro crescita, con difficoltà di integrazione e con bisogni educativi speciali, spesso dovuti al contesto familiare di appartenenza fortemente compromesso dallo stato di degrado culturale e di indigenza economica. In particolare alunni con dinamiche relazionali difficili, che li vedono protagonisti di conflitti degeneranti in forme di discriminazione, intolleranza e talvolta di violenza.

L'obiettivo sarà creare gruppi eterogenei per promuovere coesione sociale e interculturale e attraverso il tutoring far pari prevenire e combattere i fenomeni di prevaricazione e discriminazione spesso causa di emarginazione o abbandono precoce della scuola.

Il prolungamento dell'orario scolastico permetterà agli alunni più fragili, con disturbi di apprendimento e con bes di sentirsi coinvolti in un ambiente stimolante di crescita, aperto al dialogo e al confronto.

Gli alunni iscritti saranno sottoposti ad un test di valutazione iniziale predisposto dal gruppo di progetto e monitoraggio della scuola che individuerà il percorso più idoneo a favorire nel discente il recupero dell'autostima evitandogli insuccessi che lo possano portare ad essere un sicuro drop–out

Indicare quali azioni specifiche (di contrasto alla dispersione scolastica) si intende realizzare
Ad esempio creazione di nuovi spazi per l'apprendimento, ripensamento degli spazi e dei luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, uso delle ICT per nuove modalità di apprendimento e che necessitano di nuovi tempi.
(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Il contrasto alla dispersione va attuato in ogni fase della vita scolastica assicurandosi di aver posto in essere tutto quanto necessario ad assicurarne il successo. Obiettivo quindi primario è creare le condizioni affinché lo studente possa scoprire interessi, vocazioni personali e passioni attraverso stili di apprendimento a lui più consoni. In tal senso sono di ausilio le nuove tecnologie e gli spazi (il laboratorio multimediale, alcune aule, l'auditorium, la palestra e gli spazi esterni) che verranno di volta in volta rimodulati in modo meno formale tali da favorire lo star bene a scuola, valorizzare le competenze relazionali e stimolare la socializzazione.

Lo spazio deve essere facilmente modificabile anche in funzione delle diverse attività e/o discipline in quanto variano sia i prodotti finali sia le modalità organizzative e gli strumenti necessari. Questo spazio modificabile, poco formale, dove il docente diventa facilitatore consente allo studente di diventare protagonista della propria crescita e del proprio apprendimento.

Indicare come si intende garantire l'eventuale apertura della scuola oltre l'orario scolastico
(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

L'idea è quella di aprire gli spazi dell'istituto ad attività extrascolastiche rivolte non solo ai singoli studenti, ma all'intera comunità con l'ausilio dei soggetti pubblici e privati aderenti all'iniziativa, in modo che nasca un interesse comune nel preservare e promuovere la funzione educativa come elemento di prevenzione della dispersione scolastica. La definizione di "scuola aperta condivisa" deriva da una riflessione su una nuova concezione del modello educativo. Si parlerebbe, infatti, di "educazione" come "bene comune dinamico" realizzabile sicuramente attraverso la disponibilità del personale della scuola, fornita in sede di OO.CC, di quella degli enti pubblici e/o del privato sociale che si sono resi disponibili nella attuazione del progetto e nel coadiuvare l'istituto nella gestione degli spazi in orari extra curriculari, come già avvenuto per *"La scuola al centro"*.

Indicare quali metodologie didattiche si intende adottare per la realizzazione del progetto
Ad esempio attività di rinforzo o ampliamento del curricolo, approccio laboratoriale, esperienza scuola-lavoro, ecc.
(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Il progetto nasce dall'esigenza di riavvicinare alla scuola alunni con poca consapevolezza del suo ruolo educativo, scarsa coscienza delle opportunità che essa offre per il loro futuro e di abituarli alla compartecipazione includendo nelle attività anche ragazzi con bes. L'approccio si basa sull'apprendimento attraverso il fare, la didattica per PBL (come nel modulo dei Lego in cui la programmazione è finalizzata allo sviluppo del pensiero creativo), il lavoro per gruppi collaborativi (collaborative learning) e il gioco di ruolo.

Inoltre l'uso della metodologia peer to peer nel gruppo e la valutazione tra pari consentono a ciascun ragazzo il superamento delle diffidenze, una maggiore responsabilizzazione e consapevolezza di sé pur mettendo in risalto l'importanza del risultato condiviso.

Molte delle attività prevedono l'introduzione della componente gioco in quanto esso è il mediatore didattico per eccellenza così come l'uso di strumenti informatici che, familiari ai nativi digitali, consentono di superare il senso di inadeguatezza e la naturale diffidenza nei confronti delle attività proposte.

Indicare le eventuali modalità di integrazione con l'attività scolastica descritta nel PTOF
(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Il progetto scaturisce dalle linee guida del Ptof, tutti i moduli si rifanno a progetti realizzati o in fase di realizzazione: "Genoino angelic voices" si integra con le attività in programmazione per il corrente anno scolastico permettendo di coinvolgere un maggior numero di studenti; "Matematicando" con metodologia PBL recupera le competenze base attraverso la realizzazione di prodotti concreti, come già sperimentato con il progetto interdisciplinare "La scuola di noi tutti", quest'anno alla seconda edizione; "Legal…mente" riprende un tema caro all'istituto che lo ha visto in prima fila negli anni passati nel sensibilizzare i propri alunni su tematiche di cittadinanza attraverso partecipazioni, incontri, rapporti con enti e istituzioni attivi sul territorio; "Robotica con i Lego" si innesta sul percorso, intrapreso dalla scuola, di innovazione e interesse allo sviluppo del pensiero computazionale con l'introduzione nelle attività curriculari del coding, l'iscrizione a "Programma il futuro" e la partecipazione al CodeWeek; "Volley for all" si integra con il progetto curricolare di educazione motoria che coniuga la pratica della pallavolo con il "sitting volley" per favorire stili di vita corretti e salutari, il senso di squadra volto ad abbattere emarginazione e esclusione.

Indicare il contributo alla realizzazione del progetto fornito da altre scuole e da soggetti pubblici e privati del territorio
(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Tutti i moduli prevedono il contributo sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso di enti privati o pubblici.

L'associazione "Cantiere giovani", che ha già collaborato con la nostra istituzione per il progetto "La scuola in centro", parteciperà al modulo sulla legalità.

"L'Istituto Studi Atellani" attivo sul territorio nella tutela del patrimonio culturale e diffusione delle tradizioni locali darà il proprio contributo al modulo "Cultura & Territorio".

Il modulo di potenziamento delle competenze base di italiano sarà realizzato in collaborazione con "Obelix".

Il coro "Genoino angelic voices" è una progettazione di eccellenza interna al PTOF pertanto si farà riferimento principalmente alle risorse interne per la sua realizzazione.

Per il modulo "Robotica con i Lego", invece, è richiesta la collaborazione della "Social" società cooperativa, esperta in robotica e programmazione di schede Arduino e linguaggio C.

Alla "Volley for All A. S. D.", di cui si allega la lettera d'intenti, già attiva presso l'istituzione scolastica con dei corsi di curriculari di volley, si chiederà la collaborazione per i due moduli di attività motoria.

Infine hanno assicurato il loro sostegno i comuni di Cardito e Frattamaggiore.

Carattere innovativo del progetto
(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Il disagio, la fragilità e l'insuccesso scolastico possono essere sconfitti se la scuola propone e si propone con soluzioni innovative. È necessario quindi offrire alternative al modello di scuola tradizionale se si vuole coinvolgere maggiormente i ragazzi nel loro processo di crescita evitando quindi l'abbandono precoce.

Il carattere innovativo per tutti i moduli del progetto si fonda su tre piani distinti ma concorrenti negli obiettivi: gli spazi, gli argomenti, e la metodologia.

I **grandi spaz**i (palestra, cortile, auditorium, laboratorio multimediale) consentono una libera aggregazione e una diversa organizzazione rispetto a quella tipica mattutina, favorendo l'integrazione e la socializzazione.

Gli **argomenti** tratti dal mondo reale, non previsti dai programmi ministeriali, concorrono a sviluppare le medesime competenze puntando soprattutto a coinvolgere e stimolare la fantasia e creatività.

La **metodologia** utilizzerà tecniche ancora desuete nella vita scolastica mattutina (didattica laboratoriale, gioco, apprendimento attraverso progetti) e strumenti molto vicini al loro mondo (lo sport, la robotica, la manipolazione dei materiali) superando il senso della scuola tradizionale e nel contempo arricchendolo.

Risultati attesi
(Inserire un testo tra gli 800 e 1300 caratteri)

Le attività previste nei moduli di progetto dovranno portare:

- alla riduzione dell'abbandono scolastico;

- alla riduzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio da un ordine all'altro;

- alla riduzione dei fenomeni di prevaricazione intolleranza o emarginazione soprattutto nei confronti di alunni stranieri o con Bes;

- allo Sviluppo della capacità organizzativa e di ricerca attraverso lo studio interdisciplinare;

-ad uno spirito collaborativo, di confronto costruttivo con i coetanei, i docenti, gli esperti;

- alla contaminazione della metodologia didattica tradizionale con quella attivata nei moduli e conseguentemente;

- alla Diminuzione del gap tra la "formazione in aula" e l'apprendimento "Learning by doing";

- ad un uso più consapevole della tecnologia volta allo sviluppo del pensiero computazionale;

- ad una presenza maggiore delle famiglie nella vita scolastica;

- ad una maggiore collaborazione tra scuola e enti sul territorio.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia attivati presso l'istituzione scolastica o previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Progetto del PTOF?	Anno scolastico	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Genoino Angelic Voices	Sì		Ptof pag 53	http://www.icgenoinodacquisto.gov.it/didattica/pof/
Il coding in classe	Sì		Ptof pag 55	http://www.icgenoinodacquisto.gov.it/didattica/pof/
La scuola di noi tutti	Sì		Ptof pag 54	http://www.icgenoinodacquisto.gov.it/didattica/pof/
Strade da Amare	Sì		Ptof pag 54	http://www.icgenoinodacquisto.gov.it/didattica/pof/
Volley for All	Sì		Ptof pag 55	http://www.icgenoinodacquisto.gov.it/didattica/pof/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Collaborazione inerente le attività svolte sul territorio dall'associazione e funzionale allo svolgimento del modulo di potenziamento delle competenze di base in italiano.	1	OBELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Prot.n° 5591/A18	13/10/2016	Sì
Partecipazione a titolo oneroso per la realizzazione del modulo legalità	1	Cooperativa sociale "Cantiere giovane"	5591	13/10/2016	Sì
Partecipazione a titolo oneroso per la realizzazione del modulo legalità e territorio	1	Istituto di studi atellani	5591	13/10/2016	Sì
Partecipazione a titolo oneroso per la realizzazione del modulo innovazione digitale	1	SOCIAL Società Cooperativa	5591	13/10/2016	Sì
Partecipazione alla realizzazione del progetto a titolo non oneroso	1	Comune di Cardito			Sì
Partecipazione alla realizzazione del progetto a titolo non oneroso	1	Comune di Frattamaggiore			Sì
Partecipazione alla realizzazione del progetto a titolo non oneroso	1	Associazione Sportiva Dilettantistica Volley for All			Sì

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Volley for All Babies	€ 5.547,90
Volley for All	€ 5.547,90
Genoino Angelic voices	€ 5.682,00
Cultura & territorio	€ 5.682,00
Robotica con i Lego	€ 5.682,00
Matematicando	€ 5.682,00
L'Italiano - La nostra lingua madre	€ 5.547,90
Legal...mente	€ 5.547,90
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	**€ 44.919,60**

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico
Titolo: Volley for All Babies

Dettagli modulo

Titolo modulo	Volley for All Babies
Descrizione modulo	L'attività del modulo è finalizzata attraverso lo sport ed in particolare la pratica della pallavolo a favorire l'inclusione sociale, la valorizzazione delle differenze e la promozione di stili di vita corretti e salutari, insieme ai valori educativi dello sport come lo spirito di gruppo e l'integrazione sociale. Inoltre il valore aggiunto della proposta è rappresentato dalla declinazione della pallavolo per i bambini diversamente abili attraverso la pratica del "Sitting Volley", abbattendo i muri dei pregiudizi e favorendo l'eliminazione di qualsiasi barriera ideologica e architettonica per i soggetti coinvolti. Il Sitting Volley La Pallavolo paralimpica (o Sitting Volleyball, o Pallavolo per disabili) è una variante della pallavolo tradizionale e del beach volley (Sitting Beach Volley) con le stesse regole e dimensioni che viene giocata da atleti disabili. Il Sitting Volleyball è uno sport inventato nei Paesi Bassi nel 1957 e consiste in una pallavolo giocata stando seduti sul pavimento, con il campo più piccolo e con la rete più bassa. Il giocatore che tocca la palla deve trovarsi con i glutei a contatto con il pavimento nel momento in cui tocca la palla. Per la sua particolarità, il Sitting Volleyball ha la caratteristica di favorire l'integrazione sociale delle persone diversamente abili, infatti può essere praticato senza distinzione da diverse categorie di diversa abilità (amputati, poliomielitici, paraplegici e allo stesso tempo anche da soggetti normodotati), non richiedendo l'utilizzo di strumenti specifici come le sedie a ruote. Pertanto può essere considerato uno sport "open", poiché nella stessa squadra possono trovare spazio soggetti normodotati e soggetti diversamente abili, con qualsiasi forma di diversa abilità. Questa proprietà di sport integrato è particolarmente utilizzabile nel mondo della scuola, dove è possibile che normodotati e disabili siano posti nella stessa condizione

nella pratica sportiva.

Obiettivi progetto principale:

Sviluppo delle capacità motorie, complesso di pre-requisiti che permettono al soggetto di esprimere azioni motorie, efficaci e consapevoli, tanto più complesse quanto più evoluto risulta il grado di sviluppo e di prestazione raggiunto.
Sviluppo delle capacità senso percettive, delle capacità coordinative e delle capacità condizionali.
Consolidamento schemi motori
Collegamento tra motricità e l'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica.
Sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo.
Rispetto delle regole sviluppando anche capacità di iniziativa e di soluzione di problemi.
Sviluppo delle caratteristiche morfologiche, biologiche e funzionali del corpo e dello sviluppo della motricità in senso analitico e globale.

Indicazioni didattiche:
MINIVOLLEY 1° Livello
Il giocosport del minivolley, è uno strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, un equilibrato sviluppo della personalità del bambino. Il minivolley viene proposto quale gioco semplice da apprendere a da insegnare, attraverso il quale è possibile in tempi brevi ottenere risultati gratificanti per il bambino.

Finalità:
A. Apprendere e consolidare le abilità tecniche specifiche della Pallavolo (fondamentali);
A.1 Apprendere e consolidare il palleggio;
A.2 Apprendere e consolidare il bagher;
A.3 Consolidare la battuta dal basso;
A.4 Apprendere la battuta dall'alto
A.5 Apprendere e applicare semplici schemi di gioco

B. Consolidare le abilità operative e socio-relazionali acquisite manifestando un impegno continuo nell'autocontrollo, nella collaborazione con gli altri e nell'autocorrezione delle personali performance motorie.
B.1 Manifestare impegno costante nel tentativo di migliorare le abilità specifiche

già possedute. B.2 Esprimere comportamenti socio-relazionali decisi ma corretti nello svolgere il ruolo di arbitro con i compagni.
B.3 Assumere un atteggiamento responsabile in ogni fase operativa e aiutare i compagni in difficoltà.

La quantità delle varie modalità sensoriali deve essere limitata alle reali capacità d'attenzione ed elaborazione individuale
All'inizio dell'apprendimento vanno privilegiate le informazioni visive La dimostrazione deve essere la più corretta possibile, rispettando anche la velocità esecutiva reale
Le istruzioni verbali limitate all'essenziale
Nelle fasi iniziali dell'apprendimento informazioni cinestesiche vanno invece introdotte attraverso espedienti didattici (assistenza diretta o guide esterne) Al progredire delle abilità individuali le informazioni vanno differenziate ed arricchite nei dettagli
Metodo assegnazione compiti
Consiste nell'assegnare agli alunni, sia singolarmente sia in piccoli gruppi, determinati "compiti motori" che vengono eseguiti autonomamente, una volta stabilite le modalità d'esecuzione. Implica le seguenti fasi: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.
Metodo della libera esplorazione
Gli allievi sono i protagonisti principali di tale metodo di tipo induttivo, che consiste essenzialmente nella libera ricerca di esperienze motorie.
Metodo della risoluzione problemi
Generalmente consiste nella predisposizione, da parte dell'insegnante, di situazioni motorie non ben definite o incomplete sul piano esecutivo, che dovranno essere affrontate dagli allievi.
Metodo della scoperta guidata
Presenta notevoli somiglianze con il metodo della risoluzione dei problemi dal quale si differenzia per la "delimitazione" delle ipotesi risolutive delle situazioni motorie proposte. I problemi posti saranno determinati dagli obiettivi da conseguire; saranno invece lasciate alla creatività, alla fantasia, alla elaborazione dei bambini le esecuzioni delle azioni utili a conseguire gli obiettivi prestabiliti.
Ogni singola abilità non può essere considerata come la somma di singole microfasi di uguale importanza. All'interno di ogni movimento occorre definire delle gerarchie delle fasi che lo compongono allo

	scopo di permettere la definizione di una corretta sequenza didattica. Nei giochi sportivi occorre ricordare che l'attività proposta deve quasi sempre contenere dei problemi da risolvere. L'insegnamento della tecnica La formazione delle tecniche sportive passa attraverso le seguenti fasi: • strutturazione delle abilità di base; • strutturazione delle abilità strutturali; • apprendimento della tecnica di base (fondamentali: palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro e difesa) • perfezionamento dell'esecuzione tecnica; • consolidamento della tecnica; • conoscere, orientarsi e operare nel campo di gioco; • apprendimento fase di gioco in campo ridotto; • apprendimento fase di gioco in campo dimensioni normali (9x18 mt); • essere disponibile a collaborare con i compagni; • saper cooperare con i compagni; saper aiutare i compagni; • saper comunicare con i compagni.
Data inizio prevista	16/01/2017
Data fine prevista	12/09/2017
Tipo Modulo	Educazione motoria; sport; gioco didattico
Sedi dove è previsto il modulo	NAEE8E101X
Numero destinatari	19 Allievi (Primaria primo ciclo) 0 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30
Distribuzione ore per modalità didattica	30 - Studio assistito di gruppo
Target	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Volley for All Babies

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		19	570,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	19	1.977,90 €
	TOTALE					5.547,90 €

Elenco dei moduli
Modulo: Educazione motoria; sport; gioco didattico
Titolo: Volley for All

Dettagli modulo

Titolo modulo	Volley for All

Descrizione modulo	L'attività del modulo è finalizzata attraverso lo sport ed in particolare la pratica della pallavolo a favorire l'inclusione sociale, la valorizzazione delle differenze e la promozione di stili di vita corretti e salutari, insieme ai valori educativi dello sport come lo spirito di gruppo e l'integrazione sociale. Inoltre il valore aggiunto della proposta è rappresentato dalla declinazione della pallavolo per i bambini diversamente abili attraverso la pratica del "Sitting Volley", abbattendo i muri dei pregiudizi e favorendo l'eliminazione di qualsiasi barriera ideologica e architettonica per i soggetti coinvolti. Il Sitting Volley La Pallavolo paralimpica (o Sitting Volleyball, o Pallavolo per disabili) è una variante della pallavolo tradizionale e del beach volley (Sitting Beach Volley) con le stesse regole e dimensioni che viene giocata da atleti disabili. Il Sitting Volleyball è uno sport inventato nei Paesi Bassi nel 1957 e consiste in una pallavolo giocata stando seduti sul pavimento, con il campo più piccolo e con la rete più bassa. Il giocatore che tocca la palla deve trovarsi con i glutei a contatto con il pavimento nel momento in cui tocca la palla. Per la sua particolarità, il Sitting Volleyball ha la caratteristica di favorire l'integrazione sociale delle persone diversamente abili, infatti può essere praticato senza distinzione da diverse categorie di diversa abilità (amputati, poliomielitici, paraplegici e allo stesso tempo anche da soggetti normodotati), non richiedendo l'utilizzo di strumenti specifici come le sedie a ruote. Pertanto può essere considerato uno sport "open", poiché nella stessa squadra possono trovare spazio soggetti normodotati e soggetti diversamente abili, con qualsiasi forma di diversa abilità. Questa proprietà di sport integrato è particolarmente utilizzabile nel mondo della scuola, dove è possibile che normodotati e disabili siano posti nella stessa condizione nella pratica sportiva. Obiettivi progetto principale: Sviluppo delle capacità motorie, complesso di pre-requisiti che permettono al soggetto di esprimere azioni motorie, efficaci e consapevoli, tanto più complesse quanto più evoluto risulta il grado di sviluppo e di prestazione raggiunto. Sviluppo delle capacità senso percettive,

delle capacità coordinative e delle capacità condizionali.
Consolidamento schemi motori
Collegamento tra motricità e l'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica.
Sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo.
Rispetto delle regole sviluppando anche capacità di iniziativa e di soluzione di problemi.
Sviluppo delle caratteristiche morfologiche, biologiche e funzionali del corpo e dello sviluppo della motricità in senso analitico e globale.

Indicazioni didattiche:
MINIVOLLEY 2° Livello FINALITA'
Il progetto prevede l'utilizzo di una forma di competizione che, tenendo conto delle esigenze formative dei ragazzi della fascia di età considerata (10-12 anni), permette un graduale passaggio al gioco della pallavolo in un campo regolamentare. In questo contesto, il minivolley rappresenta la forma di pallavolo più adatta alle esigenze di questi giovani atleti, poiché giocato in campi ridotti e con regole semplificate che consentono di esaltare gli aspetti ludici e formativi della disciplina, evitando eccessi di agonismo inutili a queste età. Il minivolley è inoltre un gioco che si presta particolarmente bene ad essere praticato dagli alunni della classe prima per molti motivi:
• non prevedendo contatto fisico, può essere giocato da alunni di diverse caratteristiche fisiche (compresi portatori di handicap) con basso pericolo di incidenti e infortuni;
• le caratteristiche del gioco permettono la formazione di squadre miste, consentendo a maschi e femmine di giocare insieme come gruppo classe, coerentemente a quanto avviene durante l'attività didattica;
• privilegia le abilità percettivo-cinetiche piuttosto che quelle fisiche, interferendo positivamente nei processi di sviluppo cognitivo, senza essere mai motivo di stress fisico;
Formula 3x3
Si tratta di una simulazione di gioco con tre giocatori per squadra. Si gioca in un campo ristretto, con un pallone leggero e una rete più bassa rendendo il gioco più adatto alle capacità motorie della fascia di età. Il gioco a tre compenenti riproduce in tutti i suoi

elementi le caratterisitiche base della pallavolo ed è propedeutico allo sviluppo delle capacità essenziali per il gioco 6 contro 6.

Finalità:
A. Apprendere e consolidare le abilità tecniche specifiche della Pallavolo (fondamentali);
A.1 Apprendere e consolidare il palleggio;
A.2 Apprendere e consolidare il bagher;
A.3 Consolidare la battuta dal basso;
A.4 Apprendere la battuta dall'alto
A.5 Apprendere e applicare semplici schemi di gioco

B. Consolidare le abilità operative e socio-relazionali acquisite manifestando un impegno continuo nell'autocontrollo, nella collaborazione con gli altri e nell'autocorrezione delle personali performance motorie.
B.1 Manifestare impegno costante nel tentativo di migliorare le abilità specifiche già possedute. B.2 Esprimere comportamenti socio-relazionali decisi ma corretti nello svolgere il ruolo di arbitro con i compagni.
B.3 Assumere un atteggiamento responsabile in ogni fase operativa e aiutare i compagni in difficoltà.

La quantità delle varie modalità sensoriali deve essere limitata alle reali capacità d'attenzione ed elaborazione individuale All'inizio dell'apprendimento vanno privilegiate le informazioni visive La dimostrazione deve essere la più corretta possibile, rispettando anche la velocità esecutiva reale
Le istruzioni verbali limitate all'essenziale Nelle fasi iniziali dell'apprendimento informazioni cinestesiche vanno invece introdotte attraverso espedienti didattici (assistenza diretta o guide esterne) Al progredire delle abilità individuali le informazioni vanno differenziate ed arricchite nei dettagli
Metodo assegnazione compiti
Consiste nell'assegnare agli alunni, sia singolarmente sia in piccoli gruppi, determinati "compiti motori" che vengono eseguiti autonomamente, una volta stabilite le modalità d'esecuzione. Implica le seguenti fasi: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.
Metodo della libera esplorazione
Gli allievi sono i protagonisti principali di tale metodo di tipo induttivo, che consiste

	essenzialmente nella libera ricerca di esperienze motorie. Metodo della risoluzione problemi Generalmente consiste nella predisposizione, da parte dell'insegnante, di situazioni motorie non ben definite o incomplete sul piano esecutivo, che dovranno essere affrontate dagli allievi. Metodo della scoperta guidata Presenta notevoli somiglianze con il metodo della risoluzione dei problemi dal quale si differenzia per la "delimitazione" delle ipotesi risolutive delle situazioni motorie proposte. I problemi posti saranno determinati dagli obiettivi da conseguire; saranno invece lasciate alla creatività, alla fantasia, alla elaborazione dei bambini le esecuzioni delle azioni utili a conseguire gli obiettivi prestabiliti. Ogni singola abilità non può essere considerata come la somma di singole microfasi di uguale importanza. All'interno di ogni movimento occorre definire delle gerarchie delle fasi che lo compongono allo scopo di permettere la definizione di una corretta sequenza didattica. Nei giochi sportivi occorre ricordare che l'attività proposta deve quasi sempre contenere dei problemi da risolvere. L'insegnamento della tecnica La formazione delle tecniche sportive passa attraverso le seguenti fasi: • strutturazione delle abilità di base; • strutturazione delle abilità strutturali; • apprendimento della tecnica di base (fondamentali: palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro e difesa) • perfezionamento dell'esecuzione tecnica; • consolidamento della tecnica; • conoscere, orientarsi e operare nel campo di gioco; • apprendimento fase di gioco in campo ridotto; • apprendimento fase di gioco in campo dimensioni normali (9x18 mt); • essere disponibile a collaborare con i compagni; • saper cooperare con i compagni; saper aiutare i compagni; • saper comunicare con i compagni.
Data inizio prevista	16/01/2017
Data fine prevista	12/09/2017
Tipo Modulo	Educazione motoria; sport; gioco didattico
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8E101V

Numero destinatari	0 Allievi (Primaria primo ciclo) 19 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30
Distribuzione ore per modalità didattica	30 - Studio assistito di gruppo
Target	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Volley for All

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		19	570,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	19	1.977,90 €
	TOTALE					5.547,90 €

Elenco dei moduli
Modulo: Musica strumentale; canto corale
Titolo: Genoino Angelic voices

Dettagli modulo

Titolo modulo	Genoino Angelic voices

Descrizione modulo	Genoino angelic voices L'attività del modulo è finalizzata a promuovere attraverso il canto corale: l'inclusione, la valorizzazione delle differenze, la crescita equilibrata, la ricerca, la collaborazione e la partecipazione attiva del singolo e in sinergia. Rappresenta un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo "star bene insieme", instaurando un clima sereno, valorizzando l'area dell'affettività, creando legami di interazione ed "empatia" per apprendere con serenità e motivazione. OBIETTIVI GENERALI ? Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità; ? favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro); ? sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme; ? prendere coscienza delle proprie capacità e mettersi in gioco; ? favorire la consapevolezza di sé e l'autocontrollo nella gestione delle emozioni OBIETTIVI DISCIPLINARI - sviluppare una buona emissione e una corretta intonazione - sviluppare una graduale educazione della voce attraverso la lettura corretta del testo e del canto. - sviluppare la percezione sensoriale, affettiva , emotiva e interpretativa. - far acquisire l'autocontrollo della propria voce nella correttezza dell'intonazione, dell'emissione senza prevaricare sulle altre; -sviluppare il senso di responsabilità individuale e nei confronti del gruppo sia nella preparazione musicale specifica sia nelle dinamiche relazionali; CONTENUTI ? Prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura, ? Esercizi di respirazione e vocalizzi su testi nonsense, fonemi, vocali, ecc… ? Vocalizzi per lo sviluppo di: risonanza,ed estensione vocale. ? Giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo, ? Canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale.

	? Canti di repertorio italiano e internazionale SCELTE METODOLOGICHE, FORMATIVE E DIDATTICHE, UTILIZZATE. L'alunno impara a riconoscere le proprie attitudini musicali, la propria "musicalità", attraverso attività individuali e di gruppo, in un clima positivo e sereno, ascoltando, osservando e socializzando esperienze musicali significative. È un laboratorio di musica attiva, un luogo di incontro e aggregazione per i ragazzi, dove si concretizza il valore formativo del canto corale (cantare insieme). Il coro è di esperienza, luogo di ricerca e cultura privilegiato, dove tutti contribuiscono alla realizzazione del prodotto artistico, che è sempre in divenire. È un "gruppo" che apprende "aiutandosi", che "cresce insieme", e trova la sua espressione nell'apprendimento cooperativo. COMPETENZE ACQUISITE DAL MODULO Cantare insieme - essere a conoscenza del giusto utilizzo della voce come espressione musicale; Saper riconoscere alla musica ruolo di aggregazione e superamento delle differenze Saper riconoscere la propria voce come strumento musicale attraverso il quale esprimere sé stesso e le proprie emozioni; Saper collaborare con i propri compagni di coro per raggiungere l'obiettivo finale
Data inizio prevista	16/01/2017
Data fine prevista	12/09/2017
Tipo Modulo	Musica strumentale; canto corale
Sedi dove è previsto il modulo	NAEE8E101X NAMM8E101V
Numero destinatari	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30
Distribuzione ore per modalità didattica	10 - Studio assistito di gruppo 16 - Laboratori con produzione di lavori di gruppo 4 - Partecipazione a manifestazioni/eventi

Target	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Genoino Angelic voices

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali
Titolo: Cultura & territorio

Dettagli modulo

Titolo modulo	Cultura & territorio

Descrizione modulo	Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono a partire dal loro paese, il territorio circostante .Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale con la sua storia e le sue tradizioni, cogliendo il senso gioioso, perverranno alla consapevolezza della propria identità sociale e culturale. Finalità - Favorire lo sviluppo psico-fisico della personalità degli alunni. - Raggiungere negli alunni la conoscenza consapevole del sé, sviluppando la capacità di operare scelte coscienti e responsabili. - Rimuovere le situazioni di svantaggio culturale personale per favorire la piena integrazione di ogni singolo alunno. - Sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione con il supporto del linguaggio visuale ed artistico - Maturare la capacità di operare intellettualmente e manualmente per un risultato intenzionale e verificabile come sintesi di un processo conoscitivo - Potenziare le capacità di comunicazione - Fornire una preparazione culturale e operativa varia nei contenuti e complessivamente organica (anche con la valorizzazione della didattica interdisciplinare), tenendo presente le particolari caratteristiche, le modalità d'uso, le possibilità espressive della creta - Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte. Il modulo introdurrà alla storia e alle storie della tradizione locale,usando le maschere altellane come occasione di conoscenza e scoperta di una cultura di cui appropriarsi. I destinatari saranno guidati in interviste ai propri familiari, per facilitare l'emersione di ricordi , racconti, monumenti ed edifici e si attenderà poi ad un'organizzazione in un quadro storico omogeneo col supporto di strumenti multimediali. Il momento narrativo s'intreccerà a quello artigianale. Ogni storia riscoperta , ogni passo del cammino storico della comunità locale, diventa una maschera di ceramica da realizzare. I destinatari impareranno come lavorare la ceramica realizzando le maschere altellane che stanno scoprendo, sapendo collocarle

	all'interno di un patrimonio storico-culturale condiviso. Si adotta un approccio di narrazione condiviso di storie, che annoda le tracce di memoria e di vita del territorio, nell'apertura di un dialogo intergenerazionale particolarmente importante. Si sviluppa inoltre un intervento basato sulla manualità, la partecipazione diretta, l'artigianato, fornendo esperienze dirette e strumenti spendibili nel corso della vita. Obiettivi - Sviluppare le abilità operative, di manipolazione e di organizzazione - Potenziare l'autonomia personale e decisionale - Essere in grado di operare correttamente con gli strumenti - Riconoscere materiali e strumenti impiegati - Essere in grado di terminare un lavoro - Acquisire le tecniche di base per foggiare e decorare un semplice manufatto - Conoscere le fasi della lavorazione e denominarle - Confrontare le proprie azioni con quelle degli altri - Collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto. - Sviluppare il pensiero divergente Il modulo consente lo sviluppo di competenze chiave in : comunicazione grazie alla pratica narrativa e l'elaborazione di memorie e percorsi di vita; competenze sociali e civiche grazie al riconoscimento della cultura e della storia del territorio indispensabile per costruire un senso di appartenenza alla comunità si da quando si è più piccoli; consapevolezza ed espressione culturale grazie all'impiego di modalità centrate sulla manualità ed esperienza diretta. Il modulo coinvolgendo attivamente la comunità prevede una valutazione che includa i diversi soggetti coinvolti per elaborare piani di sviluppo dell'azione coerenti con gli obiettivi e tarati sull'effettivo impatto sui partecipanti.
Data inizio prevista	16/01/2017
Data fine prevista	12/09/2017
Tipo Modulo	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8E101V
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo) 0 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)

Numero ore	30
Distribuzione ore per modalità didattica	30 - Laboratori con produzione di lavori di gruppo
Target	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Cultura & territorio

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Innovazione didattica e digitale
Titolo: Robotica con i Lego

Dettagli modulo

Titolo modulo	Robotica con i Lego

Descrizione modulo	Il modulo si colloca nell'ambito di una disciplina relativamente giovane, la Robotica Educativa, uno dei settori emergenti della Robotica. La Robotica Educativa è lo sviluppo e l'uso di robot a fini didattici per l'insegnamento e l'apprendimento. La validità della robotica educativa, finalizzata all'apprendimento è oramai ampiamente riconosciuta in ambito internazionale, tanto da inserirla in molte realtà scolastiche dalla scuola primaria alle sedi universitarie. Dal punto di vista cognitivo si può pensare ad un robot come ad un oggetto con cui gli alunni compiono esperimenti concreti (movimenti, azioni, e ragionamenti connessi a tali movimenti ed azioni) che si trasformano poi in "esperimenti mentali" (simulazioni e previsioni) facendo sì che essi acquisiscano nuovi strumenti di pensiero, favorendo lo sviluppo di capacità cognitive di alto livello. La robotica è inoltre lo strumento-gioco, che mette in connessione l'alunno ed il docente-facilitatore superando il limite del rapporto tradizionale in un clima di condivisione delle esperienze. Il corso mira attraverso l'utilizzo del Kit Lego Mindstorms (Lego Mindstorms è forse il kit robotico più usato dalle scuole. Il kit è dotato di sensori, motori e scheda di controllo, oltre a moltissime parti e strutture meccaniche. Il kit permette di costruire veri piccoli robot e comprende un software dedicato che permette di programmarlo) a favorire l'acquisizione dei principi fondamentali della robotica e della programmazione utili allo sviluppo del pensiero computazionale. L'obiettivo è diffondere contenuti relativi alla robotica, intesa come scienza multidisciplinare: coinvolge numerose discipline come la fisica, la meccanica, l'informatica, la biologia e la psicologia. Sviluppa concetti, metodologie e strumenti tecnologici per indagare i processi di apprendimento attraverso la realizzazione di creature artificiali che interagiscono in maniera autonoma con l'ambiente. I robot rivestono un ruolo importante nell'immaginario di bambini e ragazzi. METODOLOGIA Il progetto è impostato secondo la teoria costruttivista, all'interno della quale i ragazzi si troveranno ad interagire in una prospettiva cooperativa e collaborativa. Docenti e studenti utilizzeranno gli strumenti telematici sfruttandone le caratteristiche dedicate all'aspetto collaborativo ed

	improntando il processo di apprendimento sul fare (Learning by doing). I ragazzi divisi per gruppi collaborativi (interdipendenza tra i membri e suddivisione dei compiti) si incontreranno per svolgere attività di costruzione di piccoli automi funzionanti. L'intenzione del progetto è quella di superare lo stereotipo secondo cui, fin da bambini, siamo stati abituati a separare il gioco dallo studio; sarà possibile imparare divertendosi. Un altro obiettivo sarà la possibilità di recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine a separare teoria e pratica, regole ed esercizio. L'impiego dei robot nella didattica, offre, se paragonato ad altri strumenti didattici, molti interessanti vantaggi derivanti dalle caratteristiche del mezzo: • i robot sono oggetti reali tridimensionali che si muovono nello spazio e nel tempo e che possono emulare il comportamento umano/animale; • i giovani apprendono più rapidamente e facilmente se hanno a che fare con oggetti concreti e non soltanto operando su formule ed astrazioni; La motivazione di far agire effettivamente una macchina intelligente e farla funzionare è molto potente. Lo studio ed il lavoro sui robot costituiscono attività interattive e che: • stimolano il pensiero creativo • favoriscono il pensiero critico • sviluppano il pensiero logico e la capacità di correlazione. • sviluppano la capacità di analizzare e risolvere i problemi • accrescono le capacità decisionali • accrescono il senso di responsabilità e l'autostima • rafforzano la capacità di lavorare per ottenere un obiettivo • sviluppano un atteggiamento nuovo ed attivo verso le nuove tecnologie Modalità di valutazione e diffusione dei risultati Il corso porterà all'iscrizione della classe al torneo internazionale di LEGO MINDSTORM e la valutazione sarà conseguente al risultato ottenuto nella competizione
Data inizio prevista	16/01/2017
Data fine prevista	12/09/2017
Tipo Modulo	Innovazione didattica e digitale

Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8E101V
Numero destinatari	0 Allievi (Primaria primo ciclo) 20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30
Distribuzione ore per modalità didattica	6 - Studio assistito di gruppo 20 - Laboratori con produzione di lavori di gruppo 4 - Partecipazione a manifestazioni/eventi
Target	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Robotica con i Lego

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Potenziamento delle competenze di base
Titolo: Matematicando

Dettagli modulo

Titolo modulo	Matematicando

Descrizione modulo	Il modulo si propone di migliorare le competenze base di matematica attraverso una metodologia basata sull'apprendimento per progetto, attraverso cioè la realizzazione di prodotti concreti che richiedono l'uso di competenze disciplinari nella esecuzione. Il modulo si propone le seguenti finalità (obiettivi generali): ? Migliorare la motivazione, l'autostima e il risultato scolastico; ? Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola; ? Favorire la relazione con docenti diversi e con ruoli distinti; ? Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo, predisporsi all'autoformazione permanente (attraverso la capacità di apprendere in modo autonomo); ? Favorire l'autonomia degli alunni, la capacità di autovalutarsi e valutare (peer and self-assessment), di assumere consapevolmente iniziative; ? Favorire l'acquisizione dei saperi di base per un percorso di apprendimento e orientamento nell'ambito del lavoro più autonomo e responsabile. Attività (obiettivi specifici): ? Sviluppare e consolidare le capacità espressive, logico-operative; ? Acquisire padronanza delle tecniche di calcolo al fine di velocizzare il calcolo mentale; ? Imparare a risolvere problemi con metodi diversi e a valutarne l'attendibilità dei risultati; ? Saper misurare una grandezza dopo aver scelto gli opportuni strumenti ed unità di misura; ? Risolvere problemi concreti della vita quotidiana applicando e riflettendo sull'uso dell'algoritmo matematico (aritmetica, algebra, geometria, logica, statistica) più adatto. Le attività didattiche riguarderanno le discipline matematiche, con particolare attenzione alle tipologie di test Invalsi Fasi: I. Attività di presentazione finalizzate a costituire un clima accogliente. Giochi cooperativi con lo scopo di creare un senso comunitario, basato sull'accettazione di ognuno al fine di favorire la conoscenza reciproca e l'affiatamento in un clima di fiducia e rispetto reciproco nel quale possa crescere l'autostima. II. Rilevazione delle abilità e conoscenze di base per graduare il percorso formativo ai fini del raggiungimento delle competenze

	prestabilite. III. Le attività programmate saranno suddivise nelle seguenti macro-aree a. Il numero b. La geometria c. Dati e previsioni d. Relazioni e funzioni IV. Rilevazione e valutazione delle competenze in uscita Scelte metodologiche Si utilizzeranno spazi rimodulati, TIC, metodologie di cooperative learning, flipped classroom, peer to peer learning, attività di tutoring, gruppi di ricerca, giochi cooperativi indispensabili gli alunni in difficoltà. L'uso di spazi alternativi all'aula tradizionale (biblioteche, aule ad assetto rimodulabile…) porterà a prediligere una didattica laboratoriale nella quale gli insegnanti rivedranno il proprio diventando facilitatori. Gli studenti apprenderanno in un clima sereno favorito dallo scambio e dalla compartecipazione. L'integrazione nella pratica quotidiana di strumenti tecnologici (tablet, smartphone utilizzando la politica del BYOD), familiari ai nativi digitali, renderà la didattica più accattivante e stimolante superando il naturale senso di diffidenza nei confronti delle attività proposte ed il senso di inadeguatezza. Risultati attesi: Al termine dell'attività formativa l'alunno sarà in grado di: avere consapevolezza di sé e delle proprie capacità; trasferire le competenze logico-matematiche nel mondo reale; gestire il lavoro cooperativo; prolungare i propri tempi di attenzione; utilizzare il pensiero creativo; assumere un incarico di responsabilità in seno alla comunità scolastica di cui si sente parte.
Data inizio prevista	16/01/2017
Data fine prevista	12/09/2017
Tipo Modulo	Potenziamento delle competenze di base
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8E101V
Numero destinatari	0 Allievi (Primaria primo ciclo) 20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Distribuzione ore per modalità didattica	6 - Studio assistito di gruppo 8 - Laboratori con produzione di lavori di gruppo 8 - Laboratori con produzione di lavori individuali 8 - Educazione fra pari
Target	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Matematicando

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli
Modulo: Potenziamento delle competenze di base
Titolo: L'Italiano - La nostra lingua madre

Dettagli modulo

Titolo modulo	L'Italiano - La nostra lingua madre

Descrizione modulo	Il modulo formativo si prefigge di fornire ai discenti, soprattutto a coloro che si trovano in una condizione di disagio correlato ad una situazione di svantaggio culturale e socio-economico, il raggiungimento di solide competenze minime nell'ambito linguistico, al fine di prevenire l'insuccesso formativo precoce. OBIETTIVI GENERALI: Il nostro obiettivo prioritario per l'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. OBIETTIVI SPECIFICI: L'insegnamento della lingua italiana ha il compito di promuovere: l'apprendimento dell'italiano nel contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana (la lingua per comunicare) l'espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana l'apprendimento dell' italiano specifico, necessario per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa (la lingua dello studio) la conoscenza delle strutture linguistiche di base dell'italiano il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell'ambito scolastico, sia più in generale alla vita sociale e alla maturazione personale; il gusto e la curiosità di leggere la conoscenza della cultura italiana per poter operare confronti con la cultura dei paesi di provenienza e sviluppare il senso di appartenenza al nuovo contesto di vita l'attitudine all'autoformazione permanente, attraverso la capacità di apprendere in modo autonomo CONTENUTI E ATTIVITA': I contenuti saranno utilizzati per identificare le abilità da recuperare e/o approfondire e le competenze da promuovere. Essi saranno canalizzati sulla comprensione e l'uso della lingua in: funzione colloquiale-interpersonale funzione espressivo-narrativa funzione informativo-argomentativa Il lavoro specifico avrà uno schema di attuazione flessibile, articolato nelle modalità e nei tempi in funzione dell'interesse manifestato dagli alunni. Esso sarà condotto, di volta in volta, attraverso le seguenti macro aree: 1.Testi d'uso

Lettera
Diario
Articolo di cronaca
Testo informativo (istruzioni)
2..Testi narrativi
Favola
Racconto
Estratti dai romanzi di viaggio
Estratti dai romanzi fantastici
La comprensione dei testi proposti partirà sempre dal recupero delle conoscenze previe per offrire gratitudine immediata e stimolare l'aggancio di nuove informazioni. Sarà importante fornire un vocabolario di base e spiegazioni delle parole nuove. Si prevede l'uso di domande che possano recuperare i prerequisiti rappresentati sotto forma di spidergrams. Si eviterà di correggere gli errori perché lo studente non lo viva come un insuccesso nello sforzo di apprendimento della nuova lingua ma lo si solleciterà a riformulare in modo corretto anche con l'aiuto del gruppo classe.
La metodologia formativa sarà caratterizzata da un approccio "non formale" e dal Learning by doing.
Nell'ambito del progetto saranno realizzate specifiche attività che coinvolgeranno gli studenti in situazioni concrete, realizzate in luoghi diversi dai normali contesti formativi frontali, dove possano essere vissuti, sperimentati, attuati, condivisi i contenuti formativi prescelti e rese operative le conoscenze, le abilità e le competenze teoriche. Le attività saranno supportate dall'ausilio di Lim e supporti multimediali e cartacei prodotti dagli esperti e riprodotti dall'Istituto e consegnati agli allievi sotto forma di materiali didattici. Saranno realizzati interventi "in situazione" anche attraverso modalità di apprendimento "informale".
Ai fini di un corretto sviluppo delle capacità, che costituiscono l'obiettivo del progetto, verranno alternati:
momenti teorici, lezioni frontali momenti pratici, didattica laboratoriale
Saranno utilizzate le seguenti metodologie:
cooperative learning
peer-teaching
ricerca-azione
problem-solving
formazione-intervento.
Il corso seguirà la logica di diverse forme di apprendimento:
Apprendimento collaborativo, ossia la modalità di apprendimento che si basa sulla valorizzazione della collaborazione all'interno di un gruppo di allievi.

	Apprendimento cooperativo ossia la modalità di apprendimento che si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi. Ricerca-Azione Al termine del modulo gli alunni avranno rafforzato l'apprendimento dell'italiano come lingua di contatto e avranno acquisito competenze: Linguistiche e letterarie di base: Cognitive, metacognitive, affettive,trasversali Senso di appartenenza alla comunità scolastica, grazie ad incarichi di responsabilità la cui utilità si riflette su tutti; Pertanto, al termine del modulo, il discente avrà acquisito maggiore consapevolezza di sé e dei propri mezzi e appreso i contenuti cognitivi delle singole discipline (lingua dello studio) per consolidare il proprio percorso formativo ed evitare il rischio di abbandono scolastico
Data inizio prevista	16/01/2017
Data fine prevista	12/09/2017
Tipo Modulo	Potenziamento delle competenze di base
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8E101V
Numero destinatari	0 Allievi (Primaria primo ciclo) 19 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30
Distribuzione ore per modalità didattica	30 - Studio assistito di gruppo
Target	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: L'Italiano - La nostra lingua madre

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce

Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		19	570,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	19	1.977,90 €
	TOTALE					5.547,90 €

Elenco dei moduli
Modulo: Educazione alla legalità
Titolo: Legal...mente

Dettagli modulo

Titolo modulo	Legal...mente
Descrizione modulo	La vita oggi è una straordinaria corsa. Per arrivare alla meta occorrono capacità, passione, creatività, merito e non solo furbizia. Ai giovani vengono invece proposte molteplici scorciatoie. Gli educatori sono chiamati pertanto ad invertire la rotta con una educazione al difficile, alla libertà ed all'autonomia. Obiettivo della realizzazione di questo modulo non può non essere la crescita del senso di responsabilità dei giovani. Ad essi vengono riconosciute oggi enormi libertà. Si tratta però di una evoluzione che anticipa le tappe della crescita. In altri termini la crescita non corrisponde a maturazione e responsabilità. Aumentano le aspettative nei loro confronti e diminuiscono le opportunità di inserimento stabile nel mondo del lavoro e nella vita pubblica. Da qui una gigantesca solitudine che deriva da una grande sproporzione tra aspettative e quotidianità. Il risultato finale è l'incomunicabilità in un deserto di relazioni superficiali. Il mondo si è ristretto emotivamente e sullo sfondo appaiono sempre più adulti egoisti e lontani dalle giovani generazioni. Di fronte ai molti ragazzi viziati dobbiamo interrogarci sulle enormi facilitazioni esistenziali che non incoraggiano l'autonomia e la crescita dei figli. Dobbiamo comprendere le cause della incomunicabilità emotiva tra le generazioni. Essendo troppo fragile la comunicazione emotiva in famiglia e nella scuola, dobbiamo avviare veri e propri percorsi formativi per apprendere a comunicare. Dobbiamo ricreare spazi per un dialogo

educativo: scuole aperte di pomeriggio con attività interessanti, aule didattiche decentrate nel territorio. Contro l'omologazione culturale e degli stili di vita serve poi una forte educazione al pensiero critico, alla libertà reale, al sogno, alla curiosità, all'utopia. Troppo appiattimento educativo si può notare con il rischio della sclerotizzazione della personalità dei ragazzi. Dobbiamo farli uscire dalla normalizzazione del gruppo, ascoltarli, entrare in sintonia, simpatia, empatia con loro.La scuola , in particolare, oltre a diventare attraente attraverso cospicui investimenti in strutture sportive, tecnologiche ed in risorse professionali, deve esigere impegno e risultati di qualità. Così si aiutano i ragazzi a crescere con personalità forti , capaci di affrontare le situazioni sfavorevoli della vita .Il modulo di educazione alla legalità mira ad affrontare in maniera integrata e globale il problema del bullismo.Si articola in 30 ore. Il bullismo è un fenomeno complesso che si situa nel gruppo dei pari e che si manifesta con atti di prepotenza e sopraffazione e di tacita accettazione degli stessi. Il bullo individua la vittima con il chiaro obiettivo di danneggiarla facendo del male. Si tratta di prepotenze fisiche e/o verbali oppure di dicerie sul conto della vittima per escluderla dal gruppo, anche attraverso forme elettroniche. E' difficile sfuggire alla persecuzione pervasiva dei nuovi strumenti tecnologici capaci di veicolare parole ed immagini in tempo reale. Quello del bullismo non può essere affrontato come un problema di devianza individuale, ma come emergenza educativa e relazionale dell'intera comunità scolastica e cittadina.
Gli obbiettivi del modulo sono: diffondere una consapevole cultura delle diversità e del rispetto reciproco
- Facilitare la comprensione e l'acquisizione delle regole dei gruppi e di condotta nei vari contesti;
- Promuovere una cultura della giustizia e della legalità come condizione della convivenza e del benessere psicofisico di tutti;
- Incrementare il rendimento scolastico attraverso la creazione di un clima collaborativo, pacifico e sereno nei gruppi di pari;
Le attività previste son pertanto tese a costruire dia logicamente una nuova dimensione di relazionalità, nella quale , il gruppo di scolari con insegnanti e genitori , ha maggiori risorse per individuare

	prevenire e gestire distorsioni nei rapporti tra pari che mirano la cooperazione e il successo scolastico inducendo spesso a fenomeni di dispersione e violenza. Saranno calati in una dimensione differente dall'ordinario : mediante giochi di ruolo, e teatro dell'oppresso, potranno assumere ruoli diversi da quelli costruiti socialmente nel gruppo dei pari permettendo anche a chi pratica o ha praticato azioni bulliste e a chi ne è o è stato vittima di prescindere finalmente dai trascorsi, in una nuova chance relazionale: Azioni: 1 Riconoscimento di se e degli altri; 2Teatro forum; 3Da scene di bullismo, nei nuovi ruoli garantiti dall'interpretazione artistica, gli scolari potranno riconoscere origini e ipotizzare soluzioni da sperimentare in scena. Utopia Gli scolari dopo aver riconosciuto il fenomeno vengono guidati nella simulazione di utopia. Contaminazione Le regole elaborate nell'azione utopia vengono portate ai compagni di scuola con un'azione artistica ispirata alla LAND ART ma applicata nel contesto scolastico. Si predilige un approccio educativo di comunità, nel quale gli scolari sono guidati in un percorso di protagonismo costruttivo. Il modulo è particolarmente utile per lo sviluppo di competenze chiavi: - Comunicazione nella madrelingua; - Educazione alla relazionalità, alla legalità all'intercultura; - Senso di iniziativa e di imprenditorialità Il modulo prevede un costante processo di monitoraggio. A fine modulo verrà presentato un report di valutazione che fornirà elementi utili per la valorizzazione dell'esperienza come patrimonio di istituto e di comunità La metodologia didattica utilizzata sarà, dunque, di tipo pratico – funzionale finalizzata alla massima flessibilità ed all'ottenimento dei migliori risultati per ciò che riguarda l'apprendimento, l'assimilazione e la sperimentazione delle conoscenze acquisite
Data inizio prevista	16/01/2017
Data fine prevista	12/09/2017
Tipo Modulo	Educazione alla legalità
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8E101V

Numero destinatari	0 Allievi (Primaria primo ciclo) 19 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30
Distribuzione ore per modalità didattica	25 - Laboratori con produzione di lavori di gruppo 5 - Partecipazione a manifestazioni/eventi
Target	Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio Allievi con bassi livelli di competenze Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Legal...mente

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	num. Alunni	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora	30 ore		2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora	30 ore		900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		19	570,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora	30 ore	19	1.977,90 €
	TOTALE					5.547,90 €

Azione 10.1.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio(Piano 18745)
Importo totale richiesto	€ 44.919,60
Massimale avviso	€ 45.000,00
Num. Delibera collegio docenti	5993/A18
Data Delibera collegio docenti	25/10/2016
Num. Delibera consiglio d'istituto	5994/A18
Data Delibera consiglio d'istituto	11/10/2016
Data e ora inoltro	11/11/2016 15:46:18

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Educazione motoria; sport; gioco didattico: Volley for All Babies	€ 5.547,90	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Educazione motoria; sport; gioco didattico: Volley for All	€ 5.547,90	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Musica strumentale; canto corale: Genoino Angelic voices	€ 5.682,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali: Cultura & territorio	€ 5.682,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Innovazione didattica e digitale: Robotica con i Lego	€ 5.682,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Potenziamento delle competenze di base: Matematicando	€ 5.682,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Potenziamento delle competenze di base: L'Italiano - La nostra lingua madre	€ 5.547,90	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Educazione alla legalità: Legal...mente	€ 5.547,90	
	Totale Progetto "Effetto Domino"	**€ 44.919,60**	
	TOTALE PIANO	**€ 44.919,60**	**€ 45.000,00**